



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

REGISTRO GENERALE N. 1002 DEL 18-09-2014

DETERMINAZIONE

**N. 171 DEL 18-09-2014
SETTORE FINANZIARIO**

OGGETTO: Determinazione di proporre ricorso in Cassazione avverso il decreto del Tribunale di Prato del 23.07.2014, depositato il 28.07.2014 di rigetto dell'opposizione allo stato passivo del Fallimento della V.S. e della A.I. - Nomina del difensore ed elezione di domicilio (Rif. 23/14).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che con sentenza n. 25 del 26 marzo 2013 il Tribunale di Prato ha dichiarato il fallimento della V.S. e del socio A.I. (identificate nell'allegato A), nominando il Dott. Massimiliano Arrigoni curatore fallimentare;
- che il Comune di Sesto Fiorentino vanta un diritto reale di proprietà su alcune somme riscosse da V.S. (identificata nell'allegato A) per conto dell'amministrazione comunale a titolo di imposta di soggiorno;
- che tali somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno non sono mai state riversate da V.S. a favore del Comune di Sesto Fiorentino e che, pertanto, si è reso necessario agire per ottenere la restituzione di tali somme indebitamente trattenute da V.S. (identificata nell'allegato A);

RICHIAMATA la determinazione del Dirigente Settore Servizi Finanziari n. 96 del 30.05.2013, Reg. Gen. n. 592 del 30.05.2013, con la quale si è disposto di agire per ottenere la restituzione delle somme riscosse da V.S. (identificata nell'allegato A) a titolo di imposta di soggiorno, conferendo l'incarico della rappresentanza dell'Ente all'Avv. Franco Zucchermaglio e all'Avv. Cristina Vannucci dell'Avvocatura Comunale del Comune di Sesto Fiorentino;

CONSIDERATO che, in esecuzione della suddetta determinazione di incarico, il Comune di Sesto Fiorentino si è insinuato nel fallimento della V.S. (identificata nell'allegato A),

proponendo istanza ex art. 87 bis R.D. n. 267/1942, chiedendo l'immediata restituzione delle somme indebitamente trattenute da V.S. (identificata nell'allegato A), in deroga al principio del concorso tra i creditori;

RILEVATO che tale istanza di restituzione non è stata accolta, che le somme indebitamente trattenute sono state inserite nello stato passivo del fallimento tra i crediti privilegiati ex art. 2752, comma 3, c.c. e che lo stato passivo è stato reso esecutivo;

EVIDENZIATO che il Comune di Sesto Fiorentino ha promosso ricorso in opposizione allo stato passivo del fallimento di cui trattasi, insistendo per l'accoglimento dell'istanza di restituzione delle somme e che, tale giudizio, iscritto al R.G. 4160/2013 del Tribunale di Prato, si è concluso con decreto del 23.07.2014, depositato il 28.07.2014, con il quale è stata rigettata l'opposizione allo stato passivo promossa dall'Amministrazione;

RITENUTO che nel caso di specie sussistano tutti i presupposti per la restituzione immediata delle somme al Comune di Sesto Fiorentino ex art. 87 bis R.D. n. 267/1942, in quanto trattasi di somme sulle quali l'amministrazione vanta un diritto reale di proprietà, poiché tali somme costituiscono denaro pubblico indebitamente trattenuto dal titolare della struttura ricettiva, il quale, come confermato da alcune decisioni della Corte dei Conti, è un agente contabile di fatto;

RAVVISATA pertanto la necessità di impugnare il citato decreto del Tribunale di Prato proponendo ricorso in Cassazione, incaricando all'uopo l'Avv. Franco Zucchermaglio dell'Avvocatura Comunale del Comune di Sesto Fiorentino, abilitato al patrocinio avanti alle giurisdizioni superiori;

VISTO l'articolo 66, comma 2, dello Statuto Comunale, ai sensi del quale ciascun Dirigente, per il settore di competenza, determina di resistere o di agire in giudizio, nonché di stipulare transazioni, per la tutela dei diritti e degli interessi del Comune;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 23 del 29.07.2014 con il quale il dott. Stefano Gennai è stato nominato Dirigente del Settore Finanziario del Comune di Sesto Fiorentino ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

VISTO altresì l'articolo 31, comma 1 lettera b), ai sensi del quale il Sindaco, nell'ambito di quanto previsto dalla legge e dallo statuto, ha la rappresentanza legale dell'Ente in giudizio;

DATO ATTO che la liquidazione del compenso eventualmente spettante al suddetto Avvocato avverrà, a norma di quanto stabilito dal "Regolamento di Organizzazione dell'Avvocatura Civica", avvalendosi delle risorse già stanziare nel bilancio del corrente esercizio;

RITENUTO altresì, di eleggere domicilio presso lo studio dell'Avvocato Amerigo Cianti in Roma, Via Vito Sinisi n.71, il quale ha dato la sua disponibilità per tale incarico, trasmettendo con e mail del 17.09.2014, agli atti d'ufficio, preventivo di spesa pari ad €. 374,25 (Diritti ed Onorari), oltre IVA e CAP, per una somma complessiva di €. 474,85, ritenuto congruo;

DETERMINA

1) Di proporre ricorso in Cassazione avverso il decreto del Tribunale di Prato del

23.07.2014, depositato il 28.07.2014, di rigetto dell'opposizione allo stato passivo iscritta al R.G. 4160/2013 del Tribunale di Prato;

- 2) Di conferire l'incarico della rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente all'Avvocato Franco Zucchermaglio dell'Avvocatura Comunale del Comune di Sesto Fiorentino con elezione di domicilio presso lo studio dell'Avvocato Amerigo Cianti in Roma, Via Vito Sinisi n. 71;
- 3) Di dare atto che, a norma dell'articolo 31, comma 1, lettera b), dello Statuto Comunale, il mandato al legale sopra incaricato sarà sottoscritto dal Sindaco quale rappresentante legale dell'Ente;
- 4) Di rinviare ad un successivo provvedimento del Dirigente del Settore Affari Generali e Legali per l'assunzione dell'impegno di spesa per la domiciliazione di cui al punto 2);
- 5) Di dare atto che si provvederà alla pubblicazione dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013 nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", all'interno della sottosezione "Consulenti e collaboratori";
- 6) Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato omettendo l'allegato A.

Sesto Fiorentino, 18-09-2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to **GENNAI STEFANO**

**IL SETTORE FINANZIARIO
SERVIZIO RAGIONERIA**

OGGETTO: Determinazione di proporre ricorso in Cassazione avverso il decreto del Tribunale di Prato del 23.07.2014, depositato il 28.07.2014 di rigetto dell'opposizione allo stato passivo del Fallimento della V.S. e della A.I. - Nomina del difensore ed elezione di domicilio (Rif. 23/14).

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Sesto Fiorentino, 18-09-2014

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to GENNAI STEFANO**